

Gioco d'azzardo: a Casorate spesi oltre 3,5 milioni di euro

Pubblicato: Lunedì 23 Ottobre 2017



Oltre 3 milioni e mezzo di euro giocati nel 2016 nella sola Casorate Sempione. Questa la fotografia fornita dai **Monopoli di Stato** dopo che il Comune, insieme ad altre amministrazioni locali, premevano perché si facesse luce sui volumi d'affari relativi al gioco d'azzardo.

In soli 12 mesi, dunque, **nei bar e negli esercizi pubblici di Casorate Sempione** (senza contare il gioco d'azzardo online per il quale non si hanno dati zonali) sono stati giocati **3.526.603 euro**, e l'insieme dei giocatori l'anno scorso **ha perso in totale ben 967.832 euro tra Lotto, Gratta e Vinci, scommesse e quant'altro.** Quasi la metà di questo fiume di denaro (**1.518.888 €, per la precisione**) è **stato buttato nelle Slot Machine** disseminate negli esercizi pubblici della città: « Questi dati – sottolinea in una nota l'associazione **AND Azzardi e Nuove Dipendenze** – mostrano in modo evidente che anche se qualcuno a volte vince, la moltitudine dei giocatori è rappresentata da perdenti. Ma al gioco d'azzardo non si perdono solo soldi. Nel fare i conti non dobbiamo dimenticare **il tempo di vita rubato alle persone che giocano.** Se nel 2016 a Casorate le Slot hanno raccolto complessivamente 1.518.888 euro, al costo di 1 euro per ogni partita di 4 secondi, allora vuol dire che ben 1.688 ore, **ovvero 211 giornate lavorative,** sono state trascorse davanti a una slot!»

Un business, dunque, che pesa sul **benessere complessivo della piccola comunità**, che investe in un settore che non produce alcuna ricchezza, ma che trasferisce molto denaro alle multinazionali dell'azzardo, e solo qualche briciola ai commercianti locali.

Alla luce di queste considerazioni e in virtù di un impegno che l'amministrazione comunale casoratense

ha preso già da diversi anni, a contrasto delle derive dell'azzardo, il 25 settembre 2017, presso la sala consiliare di Casorate Sempione, si è tenuto l'incontro **"Le regole del gioco vanno rispettate"**, destinato agli esercenti del territorio, inerente al contrasto del fenomeno del gioco d'azzardo patologico. Durante la riunione sono state illustrate sanzioni e normative divulgate da Regione Lombardia: erano presenti l'Assessore ai servizi Sociali Sig.ra **Fausta Battaglia**, il Comandante della Polizia Locale **Raffaele Gullà**, la dr.ssa **Daniela Capitanucci** di AND, ed il gestore dell'Old Pub Caffè, **Giovanni Ferri**.

Proprio perché si è osservato che la penetrazione di questo settore di mercato ha provocato e sta provocando una serie di "danni collaterali", anche di una certa rilevanza, nel tessuto socio-urbano, il Coordinamento ha attivato ormai da molti anni uno sportello di ascolto e orientamento a cui rivolgersi per ricevere una prima consulenza nel caso in famiglia si stessero vivendo problemi di dipendenza da gioco d'azzardo: non solo per il giocatore che perdendo il controllo sulla propria attività mette a rischio la propria sicurezza economica, psicologica e relazionale, ma anche per la sua famiglia, spesso la maggiore vittima, che patisce per via indiretta le conseguenze di questi eccessi che il giocatore non riesce più a controllare.

Per fissare un appuntamento e ricevere una consulenza specialistica nella sede più vicina è sufficiente chiamare il n. 339-3674668.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it